



BANDO N. 367.30 DTA TEC

Revoca ex art. 21 quinquies, 1° comma, della l. n. 241/1990, del concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale presso il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Bando n. 367.30, pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale “Concorsi ed esami” n. 24 del 25.3.2016

LA PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18/02/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19/02/2019, entrato in vigore in data 01 marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente prot. n. 10967 del 18.2.2016 con il quale, nell’ambito del piano triennale del fabbisogno di personale integrato nel PTA 2014-2016 -approvato con delibera del CDA n. 183 del 9.10.2014-, è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale presso il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche

RILEVATO che entro il termine di scadenza previsto dal bando sono pervenute in amministrazione n. 146 domande di partecipazione;

VISTI i D.P. prot. n. 19882 del 16.3.2018 e n. 36597 del 24.5.2018 con i quali è stata disposta, rispettivamente, la nomina della commissione esaminatrice e la sostituzione di un componente dimissionario;

CONSIDERATO che l’iter della suddetta procedura selettiva permane tutt’ora in fase iniziale essendo stata posta in essere unicamente la nomina della commissione esaminatrice e pertanto i candidati al concorso hanno acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;

CONSIDERATO che il notevole lasso di tempo trascorso dalla pubblicazione del bando di selezione, richiede un rinnovato e più approfondito esame delle esigenze organizzativo gestionali

correlate all'emanazione del bando n. 367.30, al fine di valutare la persistenza dell'interesse dell'Amministrazione alla prosecuzione dell'iter concorsuale;

CONSIDERATO, a tale riguardo, che l'attuale assetto scientifico ed organizzativo del CNR, come delineatosi a seguito dei processi di riorganizzazione della rete scientifica ha prodotto un sostanziale mutamento dello scenario strategico e delle corrispondenti esigenze sottese alla identificazione delle competenze necessarie all'Ente, e che all'attualità appare prioritaria l'esigenza di acquisire professionalità con competenze mirate e più evolute di quelle richieste dal bando in questione, coerentemente con gli obiettivi strategici definiti negli ultimi PTA approvati;

VISTA la nota in data 31.5.2019 con la quale il Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) ha proposto la revoca del bando n. 367.30 in considerazione del lungo tempo trascorso dall'emanazione, della ristrutturazione degli Istituti marini afferenti al Dipartimento e della necessità di una revisione complessiva delle esigenze organizzative e amministrative del DTA;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e in particolare l'art. 21-*quinquies* titolato *“revoca del provvedimento”*;

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale *“la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011);*

DATO ATTO che, secondo quanto comunemente affermato dal Giudice amministrativo, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002). Ed ancora *“il provvedimento di revoca dev'essere “adeguatamente motivato” solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato”* (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 282/2012 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013);

RAVVISATA pertanto la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti la necessità di provvedere alla revoca ex art. 21-*quinquies*, primo alinea, della Legge n. 241/1990, della procedura concorsuale di cui al decreto del Presidente prot. AMMCNT- CNR n. 0010967 in data 18 febbraio 2016, di emanazione del bando n. 367.30, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale presso il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche,

DECRETA

per le motivazioni in premessa,

-di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, il concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale presso il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Bando n.

367.30), indetto con Decreto del Presidente prot. n. 10967 del 18.2.2016;

- di dare mandato agli Uffici dell'Amministrazione di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti necessari per rendere esecutivo il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sulla piattaforma "selezioni online"; il relativo avviso verrà, inoltre, pubblicato sulla G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

LA PRESIDENTE